

Le vaccinazioni

da: “*decalogo_vaccinazioni_per_i_genitori*” e “*falsi miti*”

Perché vaccinarsi?

La vaccinazione è lo strumento più efficace per proteggerci da malattie gravi e potenzialmente mortali. Grazie alla vaccinazione, alcune malattie (come la polio o la difterite) sono state eliminate o sono diventate molto rare nel nostro Paese, tuttavia, è importante continuare a vaccinarsi contro queste malattie. Dal momento che non sono state eradicare a livello mondiale, è, infatti, possibile che si ripresentino. Le incidenze di altre malattie, come il morbillo, la rosolia, la pertosse, la parotite, la meningite da *Haemophilus influenzae* tipo b (Hib) sono diminuite notevolmente, ma queste malattie continuano a verificarsi nel nostro Paese e possono avere delle gravi complicanze. Per esempio, il morbillo è ancora presente e diffuso in Italia e, vista l'elevata contagiosità del virus, si diffonde molto velocemente tra le persone non vaccinate. Il morbillo può causare gravi complicanze, tra cui la polmonite (nell'1-6% dei casi), l'encefalite (1 ogni 1000- 2000 casi) e provoca la morte in 2 su 1000 individui infettati. La rosolia invece ha un decorso in genere lieve ma, se contratta durante la gravidanza, può causare morte fetale, aborto spontaneo e malformazioni gravi, fino al decesso del neonato (sindrome della rosolia congenita).

Per le malattie che si trasmettono da persona a persona, se la percentuale di individui vaccinati all'interno di una popolazione è elevata, la trasmissione dell'agente infettivo è ridotta, grazie alla scarsa probabilità di venire in contatto con esso: questo fenomeno è denominato “immunità di gregge”. In tale situazione saranno protetti anche i soggetti che non possono essere vaccinati perché troppo piccoli (per esempio la vaccinazione contro il morbillo è indicata solo a partire dai 12 mesi di età) o perché presentano controindicazioni, o che non rispondono alla vaccinazione stessa. In questa prospettiva, la vaccinazione può essere considerata anche un atto di solidarietà che può migliorare il livello di salute di un'intera popolazione. L'immunità di gregge gioca un ruolo importante nell'eliminazione delle malattie infettive, ha infatti lo scopo di impedire all'agente infettivo di circolare, fino alla sua scomparsa permanente, come è accaduto per il vaiolo. Per le malattie infettive che non si trasmettono da persona a persona, come il tetano, il concetto dell'immunità di gregge non è valido e ogni persona non adeguatamente vaccinata è a rischio di contrarre questa terribile malattia. Le spore del tetano sono largamente diffuse nell'ambiente e in Italia ci sono persone che contraggono ancora la malattia, in particolare tra gli anziani che non sono mai stati vaccinati, soprattutto donne (in passato la vaccinazione antitetanica veniva effettuata in occasione della visita medica per il servizio militare) o che non hanno effettuato i dovuti richiami ogni dieci anni.

Quali vaccinazioni sono raccomandate in Italia nella prima infanzia?

A partire dal 60° giorno a tutti i bambini vengono offerte le vaccinazioni, in base al calendario vaccinale, contro malattie potenzialmente molto pericolose, a volte anche mortali

I bambini nati prima del termine (prematuro) hanno un rischio maggiore di contrarre malattie, per questi bambini in particolare, proprio a causa della loro vulnerabilità e, indipendentemente dal grado della loro prematurità, è importante praticare le vaccinazioni nei tempi previsti dal calendario. Se hai delle preoccupazioni, o hai bisogno di chiarimenti in materia, parlane con il tuo pediatra.

In Italia sono fortemente raccomandate e gratuite per tutti i bambini entro il primo anno di vita le vaccinazioni contro difterite, tetano, pertosse, haemophilus influenzae (Hib), epatite virale B, poliomielite*, pneumococco, meningococco B e, dopo il compimento del primo anno, le vaccinazioni contro morbillo, varicella, parotite, rosolia (MPRV) e meningococco C.

Tutte le vaccinazioni del bambino vengono trascritte su un libretto, scheda o certificato, da conservare con cura, si tratta di documenti importanti. Portateli con voi quando andate dal pediatra, da un altro specialista, al Pronto Soccorso, in Ospedale, e quando viaggiate all'estero o tornate al vostro paese.

Il tuo pediatra nel corso delle prime visite ti parlerà delle vaccinazioni: questa è una buona occasione per condividere dubbi e informazioni!

**La vaccinazione contro Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomielite, Epatite B e Haemophilus sono in genere unite nell'Esavalente.*

Che cosa sono i vaccini e cosa contengono?

I vaccini possono essere di diverse tipologie:

- **vaccini vivi attenuati**, prodotti a partire da agenti infettivi resi innocui e, perciò, incapaci di causare l'insorgenza della malattia. Tra questi vaccini vi sono quelli per il morbillo, la rosolia, la parotite, la febbre gialla, la tubercolosi ed il vaccino orale per la poliomielite;
- **vaccini inattivati**, prodotti utilizzando virus o batteri uccisi tramite esposizione al calore oppure con sostanze chimiche. Questo metodo è utilizzato nella produzione di vaccini come quello per l'epatite A o quello iniettabile per la poliomielite;
- **vaccini a subunità**, prodotti utilizzando molecole provenienti dall'agente infettivo, incapaci di provocare la malattia in quanto rappresentano solo parte del microrganismo, ma sufficienti ad attivare i meccanismi delle difese immunitarie dell'organismo. Questo metodo è utilizzato per la preparazione di vaccini come quello per il tetano, la difterite e l'epatite B. I costituenti del vaccino, quindi, sono parti (antigeni) del germe, in quanto tali, innocui, che vengono utilizzati per stimolare il sistema immunitario simulando l'infezione; con la vaccinazione si "allena" il sistema immunitario mettendolo in grado di "bloccare" l'eventuale infezione in futuro.

I vaccini contengono anche agenti stabilizzanti, come l'albumina e la gelatina e adiuvanti quali i sali di alluminio

e di antibiotici, in dosi molto basse per prevenire la crescita batterica. Dal 2002 i vaccini non contengono più mercurio, che era comunque etilmercurio, molto meno tossico del metilmercurio. I vaccini aiutano il nostro organismo a produrre anticorpi e cellule della memoria specifiche, che aiutano a ricordare e a creare una protezione lunga nel tempo nei confronti delle malattie.

Che senso ha vaccinare per malattie che oramai sono scomparse come la poliomielite?

Nel nostro paese le malattie infettive sono tenute a bada perché abbiamo ancora un tasso di copertura abbastanza alto grazie alle vaccinazioni. In tutto il mondo più di 15 milioni di persone muoiono ogni anno per malattie prevenibili, e più della metà sono bambini che hanno meno di 5 anni e che non hanno la possibilità di essere vaccinati. La vaccinazione non protegge solo il tuo bambino, ma anche la tua famiglia, la comunità e in particolare anche i bambini che per motivi medici o perché non hanno ancora l'età giusta, non possono ricevere le vaccinazioni.

I vaccini sono sicuri?

Prima della commercializzazione i vaccini vengono sottoposti a rigorosi controlli per valutarne la sicurezza e l'efficacia. I test a cui sono sottoposti consistono in quattro fasi, ciascuna delle quali è regolata da una rigida normativa comunitaria e nazionale. Dopo essere stati immessi in commercio, la loro sicurezza continua a essere testata. Pertanto, quando i vaccini vengono immessi in commercio, si conosce già la percentuale delle reazioni avverse più comuni (ad esempio la reazione locale, la febbre, la durata accettabile del pianto post-vaccinazione, ecc.) Ricerche fatte in tutto il mondo dimostrano che la vaccinazione è il modo più sicuro per proteggere il bambino da malattie molto pericolose.

Quali sono gli effetti collaterali?

Tutti i farmaci, e anche i vaccini, possono avere effetti collaterali, ma i vaccini sono, tra questi, i più sicuri. Contrariamente a quello che si pensa, gli effetti collaterali dei vaccini sono in genere lievi, come gonfiore o rossore nel punto della iniezione, un po' di irritabilità o un rialzo febbrile. Nei bambini in cui il rialzo febbrile dopo la somministrazione del vaccino è più elevato, la somministrazione di paracetamolo è di aiuto per quelle 24-48 ore che in genere dura.

Tanti vaccini tutti insieme in una sola siringa, non è troppo?

No. Il nostro sistema immunitario è perfettamente in grado di rispondere in maniera efficace a tanti vaccini, così come risponde ai milioni di germi veri che ogni giorno incontra. Non c'è differenza tra un vaccino somministrato da solo o insieme agli altri.

Se il mio bambino è allergico, posso vaccinarlo?

Sì. Se il tuo bambino è allergico e soffre per esempio di asma o di rinite si può vaccinare. In caso di dubbio parlane con il tuo pediatra.

I vaccini possono provocare reazioni allergiche?

Molto raramente con le vaccinazioni i bambini possono avere reazioni allergiche gravi, come lo shock anafilattico. Lo shock anafilattico in corso di vaccinazione è un evento veramente raro (circa 1 caso ogni milione di vaccinati). Gli operatori sanitari che vaccinano sanno molto bene come affrontare queste situazioni.

Ci sono motivi per non vaccinare?

Se il tuo bambino ha avuto una reazione allergica grave e confermata dopo la vaccinazione, è bene che sia sottoposto alle dosi successive di vaccino in ambiente ospedaliero sotto controllo. Se il bambino è stato sottoposto a un trapianto di organo o di altro genere, oppure se è in chemioterapia per cancro, il sistema immunitario può non essere in grado di rispondere adeguatamente ad alcuni vaccini. Per qualsiasi dubbio o ulteriori informazioni consulta il tuo pediatra.

Se il mio bambino è ammalato è meglio rinviare la vaccinazione?

In caso di sintomi minori, malessere senza febbre o un raffreddore, la vaccinazione non va rinviata. In caso di febbre il vaccino viene rinviato prenotando un appuntamento a distanza di circa una settimana. In caso di dubbio rivolgersi al proprio pediatra per ottenere informazioni attendibili.

I falsi miti da sfatare

Le malattie infettive stavano già scomparendo prima dell'introduzione dei vaccini

FALSO!!!

Basta pensare alla poliomelite. Negli anni '50-'60, anni in cui le condizioni igienico sanitarie miglioravano gradualmente, si sono verificate in Europa serie epidemie ed è solo con l'introduzione del vaccino anti-polio negli anni '60 che questa malattia è scomparsa nei paesi avanzati. Ma ancora persiste in alcuni paesi più arretrati, dove non viene effettuata la vaccinazione.

I vaccini contengono ingredienti e additivi pericolosi

FALSO!!!

I vaccini sono composti da:

- un microrganismo attenuato o inattivato
- acqua distillata sterile o soluzione fisiologica sterile
- conservanti: sali di alluminio (utilizzati anche come adiuvanti) in dosi decisamente inferiori per es. all'alluminio contenuto nel latte artificiale, nel latte materno e ancor di più nel latte di soia.
- stabilizzanti: albumina e gelatina
- antibiotici in dosi molto basse, che servono per prevenire la crescita batterica

Tutte queste sostanze non sono tossiche, ma alcune di esse possono causare reazioni allergiche, per la componente proteica, in un caso ogni 2 milioni di somministrazioni.

I vaccini NON contengono mercurio (abbandonato dal 2002).

I vaccini causano l'autismo

FALSO!!!

Tantissimi studi scientifici hanno dimostrato che non esiste alcuna relazione causale tra l'autismo e i vaccini. L'autismo è una malattia che ha origine epigenetica per esposizione della madre a sostanze tossiche durante la gravidanza.

L'unico studio che riportava un legame tra vaccino contro morbillo-parotite-rosolia e autismo si è rivelato falso, al punto che lo stesso autore nel maggio 2010 è stato radiato dall'Ordine Professionale dei Medici per falso.

Come riporta l'OMS, " i dati epidemiologici disponibili non mostrano alcuna evidenza di un legame tra vaccino MPR e disordini dello spettro autistico"

La vaccinazione contro morbillo, rosolia, parotite è il modo migliore per proteggere il bambino da queste malattie.

È inutile vaccinarsi perché i vaccini non sono efficaci al 100%

FALSO!!!

Proprio perché i vaccini non hanno un'efficacia del 100% è necessario avere una copertura vaccinale sempre alta. Infatti l'elevato numero di soggetti vaccinati impedisce la trasmissione delle malattie infettive anche a quegli individui che non hanno risposto in maniera efficace ai vaccini.

È inutile vaccinarsi perché i vaccini non sono efficaci al 100%

FALSO!!!

Le malattie infettive non sono state completamente debellate, tranne il vaiolo la cui eradicazione grazie al vaccino è stata certificata nel 1980.

In Olanda negli anni '90 si è verificata un'epidemia di poliometite in un gruppo di adepti della Chiesa Olandese Protestante Riformata che rifiutavano di vaccinare i propri figli. Il risultato furono 2 morti e 59 paralizzati.

La vaccinazioni sono l'unica arma disponibile per tenere sotto controllo e debellare le malattie infettive.

Le persone che si vaccinano contro l'influenza si ammalano lo stesso

FALSO!!!

L'influenza provoca ogni anno in Italia 5-8 milioni di casi e circa 8000 morti.

Il vaccino contro l'influenza è un valido strumento di prevenzione, ma molti altri virus (parainfluenzali e altri) possono provocare sintomi molto simili. Così se ci siamo vaccinati contro l'influenza e durante l'inverno ci ammaliamo, pensiamo che la vaccinazione non abbia funzionato.

Molte malattie infettive sono scomparse e quindi ormai è inutile vaccinare

FALSO!!!

Nel nostro paese molte malattie sono tenute a bada perché abbiamo ancora un tasso di copertura abbastanza alto grazie alle vaccinazioni. Il vaccino non protegge solo il tuo bambino, ma anche la tua famiglia, la comunità e in particolare anche i bambini che per motivi medici o perché non hanno ancora l'età giusta, non possono ricevere le vaccinazioni.

L'OMS ha dichiarato recentemente che i vaccini prevengono più di 2,5 milioni di morti all'anno e che è importante proteggere i bambini fin dai primi mesi di vita.

Alcune malattie infettive è meglio prenderle da bambini e si può evitare la vaccinazione

FALSO!!!

Alcune persone pensano che le malattie infettive siano semplicemente fastidiose e sgradevoli per un certo periodo di tempo, ma tutto sommato innocue.

L'infezione da morbillo provoca la polmonite nell'1-6% di casi, l'encefalite in un bambino su 1000 e la morte in due su 1000 individui infettati.

Al contrario il vaccino MPR (morbillo-parotite-rosolia) può provocare come effetto collaterale una grave reazione allergica in uno su un milione di individui.

I benefici dell'immunità acquisita con la vaccinazione supera di molto i gravi rischi di un'infezione naturale.

Tanti vaccini in un'unica puntura sono dannosi

FALSO!!!

La somministrazione di vaccini combinati (che, cioè, contengono antigeni di più microrganismi) e quella della somministrazione di più vaccini nel corso della stessa seduta, sono state adottate da anni e gli studi effettuati non hanno evidenziato né modifiche nell'efficacia (ovvero della protezione acquisita grazie alla vaccinazione) né un aumento delle reazioni avverse. Somministrare più vaccini nella stessa seduta permette di evitare che vengano fissati appuntamenti frequenti e ravvicinati, che potrebbero essere mancati e provocare ritardi nella vaccinazione. Ha, inoltre, il vantaggio di ridurre il numero di iniezioni (vaccini combinati) e quindi il disagio causato ai bambini.

Nei bambini piccoli i vaccini possono indebolire il sistema immunitario

FALSO!!!

Numerosi studi mostrano come le vaccinazioni non indeboliscano il sistema immunitario, visto che nei bambini vaccinati la frequenza di infezioni (diverse da quelle per le quali ci si vaccina) è uguale o inferiore a quella osservata nei bambini non vaccinati.

Fin dalla nascita il nostro sistema immunitario incontra migliaia di agenti patogeni e produce anticorpi diretti contro gli antigeni che li costituiscono. I vaccini consentono di acquisire una protezione specifica contro alcuni microrganismi, con un minimo carico per il sistema immunitario del bimbo.

Inoltre i vaccini moderni sono più evoluti: negli anni '80 per vaccinare contro 7 malattie (difterite, tetano, pertosse, polio, morbillo, parotite e rosolia) venivano iniettati più di 3000 antigeni.

Oggi grazie al progresso in campo scientifico, i vaccini sono più purificati e, per vaccinare contro 14 malattie, vengono iniettati solo 150 antigeni.

Il nostro sistema immunitario non ne è affatto indebolito!